

La Parola di Dio

Domenica 3 Maggio 2020

Prima Lettura At 6,1-7

Salmo Respons. Sal 32

Seconda Lettura 1Pt 2,4-9

Vangelo Gv 14,1-12

Calendario della Settimana

Domenica 10 S. Gordiano; S. Cataldo; S. Giobbe

Lunedì 11 S. Ignazio da Láconi

Martedì 12 S. Pancrazio; S. Leopoldo Mandić

Mercoledì 13 B. V. Maria di Fatima

Giovedì 14 S. Mattia ap. S. M. Domenica Mazzarello; Ss. Giusta e Eredina

Venerdì 15 S. Severino delle Marche; S. Isidoro contadino; S. Ruperto

Sabato 16 S. Ubaldo; S. Luigi Orione

Cari fratelli e sorelle, il Vangelo dell'odierna domenica, la Quinta di Pasqua, propone un duplice comandamento sulla fede: credere in Dio e credere in Gesù. Il Signore, infatti, dice ai suoi discepoli: «Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me» (Gv 14,1). Non sono due atti separati, ma un unico atto di fede, la piena adesione alla salvezza operata da Dio Padre mediante il suo Figlio Unigenito. Il Nuovo Testamento ha posto fine all'invisibilità del Padre. Dio ha mostrato il suo volto, come conferma la risposta di Gesù all'apostolo Filippo: «Chi ha visto me, ha visto il Padre» (Gv 14,9). Il Figlio di Dio, con la sua incarnazione, morte e risurrezione, ci ha liberati dalla schiavitù del peccato per donarci la libertà dei figli di Dio e ci ha fatto conoscere il volto di Dio che è amore: Dio si può vedere, è visibile in Cristo. Santa Teresa d'Avila scrive che «non dobbiamo allontanarci da ciò che costituisce tutto il nostro bene e il nostro rimedio, cioè dalla santissima umanità di nostro Signore Gesù Cristo» (Castello interiore, 7, 6: Opere Complete, Milano 1998, 1001). Quindi solo credendo in Cristo, rimanendo uniti a Lui, i discepoli, tra i quali siamo anche noi, possono continuare la sua azione permanente nella storia: «In verità, in verità io vi dico – dice il Signore –: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio» (Gv 14,12). La fede in Gesù comporta seguirlo quotidianamente, nelle semplici azioni che compongono la nostra giornata. «È proprio del mistero di Dio agire in modo sommerso. Solo pian piano Egli costruisce nella grande storia dell'umanità la sua storia. Diventa uomo ma in modo da poter essere ignorato dai contemporanei, dalle forze autorevoli della storia. Patisce e muore e, come Risorto, vuole arrivare all'umanità soltanto attraverso la fede dei suoi ai quali si manifesta. Di continuo Egli bussa sommessamente alle porte dei nostri cuori e, se gli apriamo, lentamente ci rende capaci di “vedere”» (Gesù di Nazareth II, 2011, 306). Sant'Agostino afferma che «era necessario che Gesù dicesse: “Io sono la via, la verità e la vita” (Gv 14,6), perché una volta conosciuta la via, restava da conoscere la meta» (Tractatus in Ioh., 69, 2: CCL 36, 500), e la meta è il Padre. Per i cristiani, per ciascuno di noi, dunque, la Via al Padre è lasciarsi guidare da Gesù, dalla sua parola di Verità, e accogliere il dono della sua Vita. Facciamo nostro l'invito di San Bonaventura: «Apri dunque gli occhi, tendi l'orecchio spirituale, apri le tue labbra e disponi il tuo cuore, perché tu possa in tutte le creature vedere, ascoltare, lodare, amare, venerare, glorificare, onorare il tuo Dio» (Itinerarium mentis in Deum, I, 15).

(dal Regina Coeli, di Benedetto XVI, del 22-05-2011)

Anno della Parola 2019-2020

VANGELO DI LUCA. Uno dei tre sinottici, pur utilizzando come punto di riferimento il Vangelo di Marco, Luca si differenzia per aver raccolto altro materiale, facendo un “discorso ben ordinato”, per esempio, in lui troviamo molte delle parabole più conosciute ed amate. A differenza di altri Vangeli, la narrazione di Luca comincia con Gerusalemme e termina con i discepoli che ogni giorno si recano nel tempio per la preghiera. Con Gli Atti degli Apostoli, si passerà all'evangelizzazione da Gerusalemme fino a Roma e agli “estremi confini della terra”. La tradizione riconosce in Luca, l'autore del III Vangelo. Probabilmente viene da una condizione agiata, essendo una persona di cultura, medico di professione (cfr. Col 4,14). Non è testimone oculare di Gesù, ne conosce la geografia della Palestina, ma è compagno di san Paolo, seguendolo, come viene raccontato negli Atti degli Apostoli, fino alla prigionia a Roma. Ha scritto il suo Vangelo dopo l'anno 70, facendoci comprendere che conosca la fine di Gerusalemme, e i destinatari sono una comunità essenzialmente di gentili, probabilmente che vivono nell'indigenza.

Dal calendario parrocchiale

La Chiesa Italiana ha raggiunto un protocollo d'intesa con il Governo, che ha stabilito la possibilità che i fedeli possano prendere parte alle celebrazioni a partire dal 18 Maggio. In attesa che il Vescovo diocesano proceda ad indicare le modalità e le prescrizioni, nel rispetto delle norme per la sicurezza igienica, per questa settimana le S. Messe saranno celebrate con il seguente calendario:

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 09 Maggio

- ore 06,00 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 19,00 S. Messa (a porte chiuse)

Domenica 10 Maggio – V di Pasqua – Festa della mamma. Durante le celebrazioni si pregherà per le mamme

- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 10,00 S. Messa concelebrata Parrocchia
(in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)

Lunedì 11 Maggio – memoria dei santi Martiri sabini di Cures: Antimo, Getulio e Giacinto

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

Martedì 12 Maggio

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

Mercoledì 13 Maggio – memoria B. V. Maria di Fatima

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 11,00 Rosario (in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)
- ore 11,30 S. Messa (in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)
- ore 12,00 Supplica alla Madonna di Fatima
(in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe (a porte chiuse)

Giovedì 14 Maggio – Festa san Mattia Apostolo

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

Venerdì 15 Maggio – memoria di san Liberatore Vescovo e Martire

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

Sabato 16 Maggio

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

Domenica 17 Maggio – VI di Pasqua

- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 10,00 S. Messa concelebrata Parrocchia
(in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)

La diretta delle celebrazioni dalla nostra Chiesa parrocchiale può essere vista sul canale YouTube della Caritas

<https://gesumaestro.it/diretta.html>